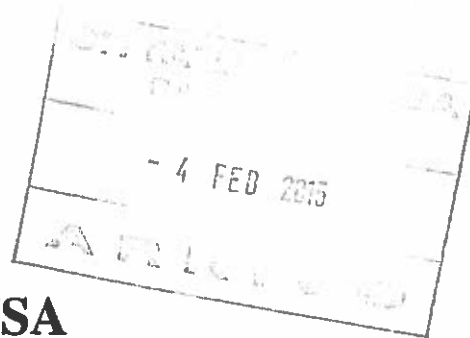


Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: *Sett. II - Avv. -*
leg. - Avv.
il **10 FEB. 2015**
L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
(*Ignazia Maria Mezzasalina*)
M. Mezzasalina



CITTÀ DI RAGUSA

Avvocatura Comunale DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data <i>09.02.2015</i>	OGGETTO: Conferimento incarico legale avvocato Angelo Frediani nel ricorso avanti la Commissione Tributaria Regionale di Palermo sez. Catania-introdotto dalla Provincia Regionale di Ragusa c/ il Comune per la riassunzione del giudizio di rinvio giusta sentenza n. <i>114</i> della Corte di Cassazione-Tributo speciale rifiuti.
N. <i>152</i>	
N. <i>20</i>	
Data <i>2.2.15</i>	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. 2015

CAP. *1230*

IMP. *387/15*

FUNZ. *01*

SERV. *08*

INTERV. *03*

IL RAGIONIERE

Chel

L'anno duemilatredici, il giorno *due* del mese di *febbraio*,
nell'ufficio dell'Avvocatura Comunale, su proposta del Funzionario Sig.ra E.
Zapparrata il Dirigente del 1° settore dott. Francesco Lumiera ha adottato la
seguente determinazione:

Premesso che con deliberazione di GM n. 40 del 27.1.15, il Sindaco pro tempore è stato autorizzato a resistere nel giudizio avanti la Commissione Tributaria Regionale di Palermo- sez. staccata di Catania- introdotto dalla Provincia Regionale di Ragusa, denominata libero consorzio comunale ex L.R. n.8/14, per la riassunzione del giudizio in sede di rinvio, giusta sentenza n. /14 della Corte di Cassazione, emessa sul ricorso in appello proposto dalla Provincia Regionale di Ragusa contro la Dc s.p.a ed il Comune di Ragusa, definito con sentenza n. 11 della commissione tributaria Regionale di Palermo;

che la difesa degli interessi dell'ente è stata affidata all'avvocato Angelo Frediani, ai sensi dell'art.6 del regolamento comunale riguardante gli incarichi esterni, in quanto lo stesso ha curato i giudizi di primo e secondo grado e pertanto vanta una comprovata conoscenza della materia.

Richiamate le disposizioni di cui all'art.6, disciplina applicabile al conferimento degli incarichi professionali per il patrocinio e la difesa del Comune.

Ritenuto di dovere prendere atto della nomina così come stabilito con deliberazione di GM di cui sopra e provvedere ad assumere il relativo impegno di spesa;

che il compenso professionale da corrispondere al professionista dovrà, per le cause di particolare impegno, nei limiti, entro e non oltre tra il minimo ed il massimo delle tariffe professionali (art.7 comma 2 Reg. Inc. Esterni).

Ritenuto che in considerazione del valore della causa, occorre assumere il relativo impegno di spesa per una somma presunta di € 6.000,00 oltre IVA e CP, per onorario, fatte salve eventuali integrazioni in relazione all'attività che sarà concretamente svolta;

che l'accettazione dell'incarico è subordinato alla sottoscrizione del disciplinare di incarico da sottoscrivere con il Dirigente del 1° settore.

Per quanto sopra premesso;

Visti gli atti d'ufficio;

Visto l'art. 163, commi 1 e 3 del D.Lgs 267/2000- esercizio provvisorio e gestione provvisoria;

Dato atto che la spesa di cui sopra, non rientra tra quelle frazionabili in dodicesimi.

Visti gli articoli 53 e 65 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 64 del 30 ottobre 1997;

DETERMINA

1. Approvare la premessa e le motivazioni in essa contenute, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Prendere atto della deliberazione di Giunta n. del di conferimento incarico all'avvocato Angelo Frediani della difesa e rappresentanza dell'ente nel ricorso di cui in premessa, avanti la Commissione tributaria Regionale di Palermo, sez. di Catania-

3. Approvare l'allegato schema di disciplinare di incarico che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. Di impegnare presuntivamente la spesa di € 6.000,00 oltre IVA e CP.
5. Di liquidare, al professionista, a titolo di acconto, la somma di € 1.500,00, oltre IVA e CPA.
6. di autorizzare l'ufficio di ragioneria all'emissione del mandato di pagamento.
7. Che la liquidazione a saldo delle spettanze sarà disposta con separati successivi provvedimenti ad avvenuta prestazione, previa esibizione di regolare fattura quietanzata dal professionista.
8. Che la presente copia venga trasmessa, a cura dell'avvocatura comunale, unitamente alla delibera d'incarico, al professionista.

Parte integrante : Schema disciplinare d'incarico

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO
(Sig.ra E. Lapparrata)

L'AVVOCATO RESPONSABILE
(avv. Silvia Tea Calandra Mancuso)

IL DIRIGENTE DEL 1° SETT.
(dott. Francesco Lumiera)

Trasmettersi Seg. Generale -Sett.3°

Oscurare per la sezione Atti ufficiali i seguenti dati-nominativi e dati giudiziari-

IL DIRIGENTE DEL 1° SETTORE
(Dott. Francesco Lumiera)

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, 4° comma, del TUEL.

Ragusa

6/2/2015

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA



Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa

13 FEB. 2015

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Lucia Giovanni)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 13 FEB. 2015 al 20 FEB. 2015

Ragusa

23 FEB. 2015

IL MESSO COMUNALE



CITTA' DI RAGUSA

Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigenziale
N. 152 del 02.02.2015

Prot. n. del Avvocatura

DISCIPLINARE D'INCARICO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI

(INCARICO LEGALE PER IL PATROCINIO DINANZI ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA)

Tra il Comune di Ragusa (di seguito Comune), in persona del dirigente del 1° Settore, dott. Francesco Lumiera, domiciliato per la carica presso il Comune stesso, con sede in C.so Italia, a quanto infra autorizzato in forza di deliberazione di GM n. 155/13 e l'avvocato Angelo Frediani del Foro di Ragusa (di seguito legale) nato a Paternò (CT), residente in Via/....., che agli effetti del presente contratto elegge domicilio presso questo Comune ed ivi nell'ufficio di Segreteria Comunale.

Premesso

- Che il Comune di Ragusa deve resistere nel giudizio avanti la Commissione Tributaria Regionale di Palermo sez. staccata di Catania nel giudizio introdotto dalla Provincia Regionale di Ragusa per la riassunzione del giudizio in sede di rinvio, giusta sentenza n. 24095/14 della Corte di Cassazione.
- Che con deliberazione di Giunta Municipale n. 40 del 27.01.15 si procedeva alla individuazione e nomina dell'avvocato cui affidare l'incarico della rappresentanza dell'Ente, autorizzando il legale rappresentante del Comune a sottoscrivere il relativo mandato e demandando, altresì, al Dirigente del 1° settore, l'adozione di tutti gli atti connessi e consequenziali.
- Che con apposita determinazione a contrattare n. del adottata dal Dirigente del 1° settore, ai sensi dell'art. 192 del T.U.E.L D.L.vo 267/2000, è stato approvato lo schema del presente disciplinare e pattuito le condizioni di pagamento;

Tutto ciò premesso, tra le parti sopra costituite, si conviene e si stipula il conferimento di un incarico di difesa e patrocinio giudiziario.

1. L'incarico concernente la difesa, ivi compresa la facoltà di avanzare domanda riconvenzionale e di chiamare in causa terzi per qualsiasi titolo, e la rappresentanza dell'Amministrazione nel giudizio che vede il Comune convenuto avanti la Commissione Tributaria Regionale di Palermo – sez. staccata di Catania - nel ricorso promosso dalla Provincia Regionale di Ragusa per la riassunzione del giudizio in sede di rinvio giusta sentenza n. 24095/14 della Corte di Cassazione. A tal fine il Sindaco pro tempore ing. Federico Piccitto, rilascia apposita e formale procura. L'incarico è conferito per il solo presente grado di giudizio. Per ulteriori ed eventuali gradi della procedura l'Amministrazione si riserva di assumere, senza pregiudizio, specifica ed ulteriore determinazione.

2. L'incarico comprende oltre la difesa tecnica anche ogni assistenza di carattere legale in ordine alla questione dedotta in giudizio, di talché il Dirigente potrà chiedere all'Avvocato incaricato delucidazione scritte, pareri tecnici in ordine alla opportunità di instaurare e/o proseguire il giudizio, di addivenire a transazioni, di sollevare eccezioni e su tutti gli atti, adempimenti o comportamenti che, in conseguenza dell'instaurazione del giudizio, l'Amministrazione dovrà adottare a tutela e garanzia dei propri interessi e diritti, ivi compresa la predisposizione di eventuali atti di transazione. Egli si impegna a relazionare, per iscritto, anche in forma sintetica, in ordine a ciascun adempimento processuale poste in essere, avendo cura di rimettere tempestivamente all'ente conferente copia di ogni atto prodotto in giudizio. Tale complessa attività di assistenza, comunque collegata all'attività defensionale, non darà luogo a compenso.

3. L'Avvocato incaricato dichiara formalmente di impegnarsi ad esercitare il mandato con il massimo zelo e scrupolo professionale, nel pieno rispetto delle norme di legge e delle disposizioni deontologiche che regolano la professione. All'uopo dichiara di non avere in corso comunione di interessi, rapporti di affari di incarico professionale né relazione di coniugio, parentela od affinità entro il quarto grado con la controparte (o con i legali rappresentanti in caso di ente giuridico) sopra indicata, e che inoltre non si è occupato in alcun

modo della vicenda oggetto del presente incarico per conto della controparte o di terzi, né ricorre alcuna altra situazione di incompatibilità con l'incarico testè accettato alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale. Fatta salva la eventuale responsabilità di carattere penale o disciplinare, cui dovesse dar luogo la violazione anche di una sola delle predette prescrizioni, il Dirigente del 1° Settore ha facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 e ss del codice civile anche in presenza di una sola delle predette condizioni di incompatibilità.

Si precisa espressamente che la sussistenza delle situazione di incompatibilità costituisce motivo di risoluzione espressa del contratto di prestazione professionale ai sensi dell'art. 1456 cc

4. L'Avvocato incaricato si impegna a comunicare tempestivamente al Dirigente del 1° settore l'insorgere di ciascuna delle condizioni di incompatibilità richiamate nel precedente punto 3). In caso di omessa comunicazione, entro dieci giorni dall'insorgenza di una delle predette condizioni il Dirigente agirà ai sensi dell'ultimo periodo del precedente punto 3).

5. Per l'incarico sarà corrisposta la somma di € 6.000,00 per onorari e competenze oltre IVA e CPA con l'anticipazione di € 1.500,00 oltre IVA e CPA per il sostegno delle spese di causa. Ove il professionista, nel corso del giudizio, abbia necessità di ulteriori somme per spese vive e diritti rispetto alla somma stanziata con il conferimento dell'incarico, è tenuto ad avvisare immediatamente il Dirigente del 1° Settore, al fine di permettere la predisposizione degli atti di impegno necessari, indicando le ragioni della richiesta.

6. La misura dell'onorario è calcolata secondo i parametri minimi stabilite dalle tariffe professionali vigenti al momento dell'effettivo svolgimento della prestazione.

7. Ai fini della presentazione della parcella si intende esaurito l'incarico in caso di recesso ai sensi dell'art. 2237 cc o comunque alla data di deposito del provvedimento giudiziale che conclude il grado di giudizio cui si riferisce l'incarico. Al proposito, l'avvocato incaricato comunicherà per iscritto e con la massima celerità l'intervento deposito del provvedimento giurisdizionale. In quella stessa sede il legale prospetterà ogni conseguente soluzione tecnica idonea a tutelare gli interessi dell'Amministrazione.

8. Per poter procedere alla liquidazione delle somme processuali spettanti, dovrà essere emessa e presentata la fattura valida ai fini fiscali.

9. Al legale non è data facoltà di delegare terzi professionisti all'adempimento del mandato ricevuto senza il preventivo e necessario consenso scritto da esprimersi nelle forme di legge da parte del comune, ad eccezioni delle mere sostituzioni in udienza.

10. Il Comune ha facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico al legale nominato, previa comunicazione scritta.

11. Il legale ha facoltà di rinunciare al mandato per giusta causa senza diritto al rimborso delle spese sostenute e a compenso per l'attività espletata.

12. La sottoscrizione del presente disciplinare di incarico costituisce accettazione integrale delle condizioni e delle modalità in esso contenute o richiamate e vale anche come comunicazione di conferimento incarico.

13. Per quanto non previsto dalla presente convenzione, le parti rinviano alle norme del Codice Civile, e a quelle proprie dell'ordinamento professionale degli avvocati ed alle relative tariffe professionali in materia di prestazione d'opera intellettuale.

Ragusa li

L'INCARICATO

PER IL COMUNE
(Dott. Francesco Lumiera)